

Centro sportivo “Le Parinne”: ecco i termini della controversia

Pubblicato: Giovedì 6 Settembre 2007

Riceviamo e pubblichiamo una precisazione della Magister Sport Barasso srl, la società che gestisce il centro sportivo “Le Parinne” di proprietà del Comune di Barasso, di cui abbiamo parlato nell’ [articolo del 3 settembre scorso](#).

Scrivo in nome e per conto della mia cliente MAGISTER SPORT BARASSO S.R.L., società che gestisce il centro sportivo “Le Parinne” di proprietà del Comune di Barasso.

Ritengo necessario precisare i termini esatti e lo stato attuale della controversia originata dalle immissioni sonore prodotte dall’attività del centro sportivo medesimo, in considerazione delle numerose inesattezze riportate al riguardo sulla stampa locale.

Innanzitutto occorre rilevare che è in corso una causa civile avanti il Tribunale di Varese promossa nei confronti della mia cliente da un solo confinante con il centro sportivo (non risulta difatti che altri residenti si siano mai lamentati della presenza del centro sportivo), nella quale non è stata chiesta la chiusura della struttura sportiva comunale, bensì la realizzazione di opere idonee a ridurre l’intensità delle immissioni sonore provenienti dalla medesima.

Magister Sport Barasso S.r.l. ha a sua volta chiamato in giudizio il Comune di Barasso per essere risarcita e sollevata da eventuali costi o danni conseguenti alla causa, giacchè la mia cliente è evidentemente del tutto incolpevole per eventuali immissioni sonore superiori alla normale tollerabilità (essenzialmente riconducibili alle voci dei giocatori di calcetto e dei bambini che usano il parco giochi e la pista ciclabile), limitandosi a gestire in regime di concessione il centro sportivo, voluto e realizzato nella sua attuale configurazione dal Comune di Barasso. Sotto questo profilo Magister Sport Barasso S.r.l. rischia di pagare ingiustamente lo scotto di scelte compiute dall’Amministrazione comunale.

In corso di causa il Tribunale, in via provvisoria e quindi in attesa della sentenza definitiva, ha disposto con recente ordinanza che la sola attività sportiva svolta sui campi di calcetto (e quindi non nelle altre strutture del centro: bar-ristorante, piscina, pista ciclabile e parco giochi, questi ultimi di uso pubblico) si svolga dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle 15.30 alle 22.30.

Va inoltre sottolineato che gli orari di apertura del centro e delle strutture sono stati stabiliti dalla convenzione stipulata tra il Comune di Barasso e Magister Sport Barasso S.r.l.; pertanto qualunque modifica unilaterale degli stessi da parte del Comune sarebbe evidentemente illegittima.

Magister Sport Barasso S.r.l. quindi si atterrà scrupolosamente agli orari stabiliti dal Tribunale per quanto concerne l’attività sportiva sui campi di calcetto. Per le altre attività del centro la mia cliente è tenuta a rispettare gli orari fissati dalla convenzione stipulata con il Comune di Barasso, come ha del resto sempre fatto.

Avv. Alessandro Tedeschi

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it